

# VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.taranto@gazzettamezzogiorno.it



## IL CONCERTO DALLA CHIESA DI «ARMONIE» Le note che raccontano la «Passione»

La musica di Pasqua. L'associazione Armonie trasmette via streaming la sua rassegna. Oggi, alle 19, dalla chiesa «SS. Angeli Custodi» col quartetto d'archi Talos composto da Flavio Maddoni, Rita Iacobelli, Francesco Capasso Viola, Anila Rosh, con le riflessioni di Fede di don Ciro Antonacci. Sabato 3 aprile 2021, invece, alle ore 19, dalla Chiesa di San Giuseppe, Luigi Facchini (flauto) e Ma-

ria Grazia Annesi all'Arpa. «Nonostante il clima di restrizioni e l'impossibilità di realizzare eventi in presenza - evidenzia una nota di Armonie - l'amministrazione comunale di Taranto nella persona del sindaco Rinaldo Melucci, dell'assessore alla Cultura Fabiano Marti, della consigliera delegata ai rapporti con le Confessioni religiose ed istituzioni culturali Terza Carmen Galluzzo Motolese, ha fortemente voluto realizzare una serie di eventi pasquali che, per mezzo di video/concerti, hanno fuso musica e immagini allo scopo di

mantenere viva la tradizione e il forte momento di fede legati ai Riti della Settimana Santa. Le celebrazioni di Pasqua 2021, dunque, non solo si effettueranno ma avranno anche il pregio di raggiungere le case del pubblico, di un gran numero di devoti, tarantini e non, attraverso la tecnologia. l'utilizzo dei social e dei canali YouTube, senza togliere alla comunità l'importante momento di riflessione religiosa nel periodo di Quaresima». Associazione Armonie Odv, presenta un programma che unisce musica e fede tradizionale. (Red Tar)

# «Taranto e il suo eroe nella Magna Grecia»

Eracle con la sua statua: la trama di una «Odissea»



**IL SIMBOLO**  
Tra IV e III sec. a.C. Taranto è stata la capitale culturale del Mediterraneo occidentale: allora la città commissionò proprio ad uno dei più grandi maestri di arte statuaria, Lisippo, la grande statua in bronzo di Eracle, qui riprodotta dal MARTA

Quando l'Eracle bronzeo simboleggiava la città di Taranto. Quest'oggi, il museo archeologico nazionale affronta un nuovo tema «mitico» per la rassegna divulgativa «Mercoledì del MARTA». Dalle ore 18, attraverso le pagine social del museo, la professoressa dell'Università del Salento Flavia Frisone affronterà il tema «Un eroe per la Magna Grecia. Eracle, Taranto e la politica dell'immagine».

I leoni di San Marco a Venezia, il Colosseo a Roma, o l'Arena a Verona, ma anche la statua della libertà a New York e l'Opera House di Sidney. «Da sempre - evidenzia il MARTA - le città vengono riconosciute soprattutto grazie ai simboli iconici espressi attraverso la statuaria o l'architettura. Accade anche a Taranto, dove nel IV a.C. - è importante ricordare che tra IV e III sec. a.C. Taranto è stata la capitale culturale del Mediterraneo occidentale - i tarantini commissionarono proprio ad uno dei più grandi maestri di arte statuaria, Lisippo, la grande statua in bronzo di Eracle, alta circa 5 metri e posizionata sull'acropoli. L'Eracle bronzeo fu per tanto tempo il simbolo di una città che seppe raggiungere splendore e potenza, fino alla definitiva conquista da parte dei Romani con il generale Quinto Fabio Massimo: con la caduta

sotto i Romani, Taranto fu spogliata anche di numerosi monumenti e ricchezze. Fu proprio in quegli anni che la statua dell'eroe, simbolo e immagine della potenza tarantina, finì per adornare l'area del Campidoglio, prima di arrivare con le crociate a Costantinopoli ed essere rifusa».

L'incontro con la prof.ssa Frisone sarà introdotto dalla direttrice del MARTA Eva Degl'Innocenti, la quale dice che «la conferenza permetterà di mettere in luce i processi socio-culturali e geo-politici della costruzione identitaria della città di Taranto in diverse fasi della sua storia». Frisone spiega come «si segneranno le testimonianze di quella che costituisce una vera e propria costruzione identitaria della città in diverse fasi della sua storia per divenire, attraverso culti, nomi, immagini, una precisa strategia comunicativa e diplomatica che accompagnò l'affermazione di Taranto come città egemone dell'Italia meridionale greca e non greca. Il tema è solo apparentemente erudito e antiquario», perché «esso pur parlando della specificità di linguaggio delle relazioni politiche e diplomatiche antiche, rivela la modernità di alcuni percorsi storici o, forse, il cuore antico di quelli che oggi chiamiamo processi di globalizzazione». (Red Taranto)

## ARCHEOLOGIA Le verità della storia di 2.300 anni fa nel racconto della studiosa Frisone

## L'OPERA «Mousiké et Areté» premia Ostuni e Vitucci

# «Taras», la musica tributa la vecchia Capitale del mare

Tarus. Il titolo epico della Taranto capitale del Mediterraneo identifica l'opera vincitrice della seconda edizione di «Mousiké et Areté» scritta dall'autrice fasanese Claudia Lucia Ostuni e composta dal barone Francesco Vitucci. Oggi l'opera musicale sarà trasmessa in streaming, dalle ore 19, su Facebook e YouTube di Orchestra Magna Grecia ed Ecosistema Taranto.

Diviso in sei «stanes», il lavoro ispirato alla figura mitologica del fondatore spirituale di Taranto, eseguito e ripreso nella cornice della Concattedrale Gran Madre di Dio, avrà come protagonisti l'Orchestra della Magna Grecia, il L.A. Chorus e il

baritono Giuseppe Naviglio diretti dal Maestro Luigi Leo. «Mousiké et Areté», è un progetto realizzato dall'Orchestra Magna Grecia in collaborazione con MARTA, Mibact, Regione Puglia, Comune di Taranto e ArcoPu. Tarus, scritta dai due ricercatori selezionati, è l'occasione per far rivivere i fasti dell'antica Magna Grecia. «Mousiké et Areté» è un progetto di respiro internazionale con una partnership coedivisa da Italia, Grecia, Albania e Montenegro. Come già sottolineato, rispetto alla prima edizione solo a causa dell'emergenza sanitaria il programma è stato rimodulato in ambito territoriale.

Dopo una valutazione dei lavori presentati dai partecipanti al Bando internazionale di un compositore e di un autore di testi under 35, la commissione di «Mousiké et Areté 2020-2021», la copywriter Ostuni e il compositore Ostuni sono risultati vincitori. Per la seconda edizione di «Mousiké et Areté» è stata Taranto la sua base operativa e logistica, i luoghi di ricerca sono stati rappresentati da alcune delle località di grande interesse archeologico identificate all'interno del progetto. È stato il Museo Archeologico Nazionale di Taranto-MARTA il focus principale e base di partenza per la scoperta

**LA «MAGNA GRECIA»**  
L'orchestra fono farà da base musicale all'opera vincitrice della rassegna

e lo studio dei principali insediamenti della Magna Grecia. Oltre al museo MARTA, che ha indicato Lorenzo Mancini in qualità di tutor, sono stati inseriti nel progetto di ricerca i più importanti siti archeologici attinenti le Direzioni regionali dei

Musei di Puglia, Basilicata e Calabria. Della Commissione impegnata nel progetto hanno fatto parte Eva Degl'Innocenti, direttrice del Museo archeologico di Taranto; Piero Romano, direttore artistico dell'Orchestra della

Magna Grecia; Pierfranco Semeraro, presidente ArcoPu; Maurizio Lonartire, direttore musicale dell'Orchestra della Magna Grecia; Fabiano Marti, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Taranto. (Red Taranto)

## IL FESTIVAL LA RASSEGNA DEL COMUNE DI CAROSINO DAL MESSAGGIO SOCIALE

# Il teatro che resiste con voci amatoriali

di ANGELO OCCHINEGRO

«Terra Jonica a teatro» è il titolo della rassegna artistica, via streaming da Carosino. In occasione della Giornata Mondiale del Teatro dello scorso 27 Marzo, l'ente comunale ha dato il via al «Festival del Teatro amatoriale».

La rassegna, che a causa dell'emergenza Covid-19 non potrà essere svolta in presenza, è patrocinata dalla Provincia, dal Teatro Pubblico Pugliese e con la collaborazione della FederTeatro Amatoriale pugliese. Venerdì scorso si è esibita «virtualmente» la compagnia del Velario di Crispiano con *Nu Pajese Reputate Pe Nu statue Scerjanate*. Il 9 aprile toccherà all'associazione Areté Grottaglie con lo show *Techetechetè*. Venerdì 16 aprile l'associazione La Cricca di Taranto si cimenterà con *Alta Ricerca di Erelina*. Martedì 20 aprile, fuori concorso, si esibirà il gruppo parrocchiale di Carosino con *Sul Passo degli Uffini*.

Il 30 aprile toccherà a Luce & Sole Odv di Palagiano con *Rocco e Stella*. E infine venerdì 7 maggio sarà in streaming la compagnia del Ciambellano di Manduria con *Non ti conosco più*.

Il consigliere comunale delegato al teatro Davide Roselli evidenzia: «Non ci siamo mai fermati, neppure in questo difficile periodo, continuando a tenere viva la fiamma della passione teatrale, attraverso la messa in onda di spettacoli online». Aggiunge il sindaco di Carosino Onofrio Di Cillo: «L'argomento teatro è un tema importantissimo per questa amministrazione: lo si veda dal fatto che non solo è stata prevista una delega ad hoc, ma anche per tutto ciò che sta orbitando intorno alla questione "teatro", anche in tema di restyling, visti i lavori che partiranno a breve».

## «TERRA JONICA» Un palinsesto di spettacoli firmati dalle Compagnie della provincia via streaming



**LO SHOW**  
Il 9 aprile toccherà all'Ags Areté Grottaglie con lo show «Techetechetè»

